

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 28 febbraio 2024, n. 112

Sostegno ad iniziative di lotta biologica alla Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e al Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) nel territorio regionale

Oggetto: Sostegno ad iniziative di lotta biologica alla Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e al Moscerino dei piccoli frutti (*Drosophila suzukii*) nel territorio regionale

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 04 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18 febbraio 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario regionale alla dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche con particolare riferimento all'art.10, comma 3 lettera a) che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge regionale del 10 gennaio 1995, n. 2 così come modificata dalla legge regionale n. 15/2003, concernente l'Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) ed in particolare l'art. 2, comma 3, lettera d) in base al quale la Regione Lazio può affidare ad ARSIAL *“ulteriori incarichi nell'ambito della programmazione regionale e degli interventi pubblici da questa previsti”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 472 che approva lo Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO il regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, concernente le norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625, e in particolare l'articolo 6, secondo il quale al Servizio Fitosanitario Regionale, nel proprio ambito territoriale, competono, tra l'altro:

- a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento;
- b) l'attuazione delle attività di protezione delle piante di cui all'articolo 3 dello stesso D.lgs. n. 19/2021;
- c) la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 29 aprile 2020 recante *“Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto della Cimice asiatica (Halyomorpha halys Stål)”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 2019, n. 102 *“Regolamento recante ulteriori modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* ed in particolare le disposizioni dell'articolo 12 secondo cui:

- le Regioni e le Province autonome, ove ricorrano motivate ragioni di rilevante interesse pubblico connesse a esigenze ambientali, economiche, sociali e culturali possano presentare istanza di autorizzazione all'immissione in natura di specie non autoctone;
- tale autorizzazione è subordinata ad uno specifico studio del rischio che l'immissione comporta, redatto tenendo conto dei criteri fissati dal medesimo articolo;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone";

DATO ATTO che:

- le strategie di difesa convenzionale, integrata e biologica delle produzioni, pur puntualmente adottate dai produttori laziali, non sono riuscite a controllare l'enorme potenziale biotico dei fitofagi *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica) e *Drosophila suzukii* (Moscerino dei piccoli frutti), anche perché non sono presenti nei nuovi areali agenti in grado di determinare un riequilibrio naturale delle popolazioni;
- l'indispensabile riequilibrio della popolazione dei suddetti fitofagi necessita di controllori biologici efficaci che non sono presenti nei nostri ecosistemi ma sono presenti nei territori di origine;

CONSIDERATO che:

- nel territorio regionale si sono diffusi da alcuni anni *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica) e *Drosophila suzukii* (Moscerino dei piccoli frutti), insetti nocivi per numerose specie di piante coltivate di interesse regionale, capaci di determinare ingenti danni alle produzioni agricole;
- in diverse regioni italiane è stata effettuata l'immissione in natura delle specie alloctone *Trissolcus japonicus*, quale agente di controllo biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, e *Ganaspis brasiliensis*, quale agente di controllo biologico del fitofago *Drosophila suzukii*, al fine di contrastare lo sviluppo delle popolazioni degli insetti nocivi di cui sono antagonisti;
- in base ai dati finora ottenuti, a seguito dell'immissione effettuata in altri areali, gli antagonisti naturali *Trissolcus japonicus* e *Ganaspis brasiliensis* risultano insediati in alcuni ambienti naturali italiani, contribuendo a tenere sotto controllo le popolazioni degli insetti dannosi *Halyomorpha halys* e *Drosophila suzukii*;
- l'immissione in natura delle specie alloctone *Trissolcus japonicus*, quale agente di controllo biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, e *Ganaspis brasiliensis*, quale agente di controllo biologico del fitofago *Drosophila suzukii*, prevede lo svolgimento di attività tecnico scientifiche, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, al fine di allevare e rilasciare gli antagonisti naturali nell'ambiente ed ottemperare agli adempimenti previsti dall'articolo 12 del D.P.R. n. 357/1997;
- l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f) della legge regionale n. 2/95 e ss.mm.ii., attua programmi di attività in materia, tra l'altro, di studi, ricerche, progetti ed interventi per la realizzazione di azioni pubbliche, anche sperimentali, dirette a processi innovativi di sviluppo agricolo compatibili con i programmi regionali di tutela ambientale, con particolare riguardo alla economica introduzione di forme di agricoltura biologica;

RITENUTO pertanto necessario:

- sostenere iniziative di lotta biologica contro gli insetti dannosi *Halyomorpha halys* e *Drosophila suzukii* nel territorio laziale al fine di evitare maggiori danni alle produzioni agricole regionali;
- affidare ad ARSIAL, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f) della legge regionale n. 2/1995, e ss.mm.ii. l'attivazione e la gestione dei progetti di lotta biologica ad *Halyomorpha halys* e *Drosophila suzukii* da svolgere in collaborazione con Enti di ricerca qualificati;
- demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste l'approvazione, il coordinamento e la supervisione di detti progetti;

CONSIDERATO che in base ai protocolli ministeriali l'immissione in natura degli agenti di controllo biologico deve essere proseguita per almeno tre annualità e che, pertanto, le convenzioni con gli Enti di ricerca qualificati devono essere di durata almeno triennale;

ATTESO che agli oneri derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con le risorse stanziare sul capitolo di spesa U0000B15900 - iscritto nel programma 01 della missione 16, piano dei conti 1.04.01.02.000 - pari a complessivi € 150.000,00, in favore di ARSIAL, di cui € 50.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024, € 50.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 e € 50.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026;

DELIBERA

in conformità alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- sostenere iniziative di lotta biologica contro gli insetti dannosi *Halyomorpha halys* e *Drosophila suzukii* nel territorio laziale al fine di evitare maggiori danni alle produzioni agricole regionali;
- affidare ad ARSIAL, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera f) della legge regionale n. 2/1995, e ss.mm.ii. l'attivazione e la gestione dei progetti di lotta biologica ad *Halyomorpha halys* e *Drosophila suzukii* da svolgere in collaborazione con Enti di ricerca qualificati;
- demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste l'approvazione, il coordinamento e la supervisione di detti progetti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.